



# **CIRCOLARE ARTA 5/2023 - SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE 90/2023 - PIANO CASA**

*Posted on 22 Giugno 2023*



---

Category: [Urbanistica e territorio](#)

Pubblicata sul sito dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente la [Circolare n. 5/2023 del 20 giugno 2023](#) del Dipartimento Regionale dell'urbanistica: "**Legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 e ss.mm.ii. Norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio - Sentenza Corte Costituzionale n. 90/2023**".

La circolare è stata resa a seguito delle manifestate perplessità e dubbi di alcuni Responsabili di Uffici Tecnici comunali sulle conseguenze che la pronuncia di illegittimità della Sentenza avrebbe prodotto sui titoli edilizi emessi o in fase di rilascio, nonché sulla prosecuzione all'applicazione della disciplina inerente al cosiddetto "**Piano casa**".

Ricordiamo che con la **Sentenza n. 90/2023**, pubblicata sulla GURI n. 19 del 10/05/2023 – 1° serie speciale "Corte Costituzionale", la **Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità**, fra l'altro dei seguenti articoli:

- 37 della comma 1 lett. a) e d) della Legge regionale 6 agosto 2021, n. 23
- 37 comma 1 lett. c) della L.R.6 agosto 2021, n. 23
- 8 comma 1 lett. b) della Legge regionale 18 marzo 2022, n. 2

Le disposizioni sopra riportate hanno introdotto modifiche alla Legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 cd. "**Piano Casa**".

Alla luce della dichiarazione di illegittimità costituzionale, richiamato l'art. 136 della Cost., la Circolare fornisce chiarimenti in merito agli effetti: "*Quando la Corte dichiara l'illegittimità costituzionale di una norma di legge o di atto avente forza di legge, la norma cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione*", ciò va interpretato nel senso che la decisione dichiarativa di incostituzionalità colpisce la norma sin dall'origine, vale a dire *ex tunc*, non estendendosi di regola ai rapporti esauriti, per tali dovendosi intendere quei rapporti nell'ambito dei quali non siano decorsi i termini di prescrizione o decadenza per l'esercizio dei relativi diritti e per i quali non si sia formato il giudicato".

La circolare richiama altresì una recente sentenza del TAR Palermo (sent. 3181/2022), in cui sono riportate precedenti pronunce emesse dal Consiglio di Stato.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla Circolare 5/2023.

